

XVI Grande Traversata dei Monti Picentini

CALVANICO - CALABRITTO

(dalla Valle dell'Irno alla Valle del Sele)

2 – 3 - 4 Giugno 2023

Direttori: Sandro Giannattasio e Paolo Sarni

SECONDA TAPPA – 3 Giugno 2023

SERINO (Casa Masucci) – ACERNO

DISLIVELLO: 1300 m. – DURATA : 10 ore – DIFFICOLTA': EE

Dalla “Tana del Ghiro” di Casa Masucci scende una sterrata che incrocia il Fiume Sabato e vari affluenti che si attraversano su delle travi di fortuna, cercando di non bagnare gli scarponi all’inizio di questa lunghissima e complicata tappa (in caso di notevole portata conviene toglierli). Da qui inizia un suggestivo e selvaggio percorso incrociando vari torrenti che alimentano il Sabato e che hanno scavato delle profonde forre con numerose cascate. La strada sterrata in alcuni punti è diventata il letto di questi torrenti, con notevole dissesto idrogeologico e la percorriamo fino al termine, incrociando al valico il sentiero 169 proveniente dal Casone delle Miniere di Giffoni, punto di partenza delle scorse edizioni della Traversata dei Picentini. Si scende poi fino alla Sorgente dell’Acqua del Castagno e con una breve risalita si raggiunge il (vero) Varco del Pistone, prima di quello indicato su Carta IGM che si raggiunge dopo 20 minuti ed è denominato Varco della Rena, percorso dal Sentiero Italia. Inizia da qui la lunga, ripida, aerea e tormentata cresta

occidentale dell'Accellica, con passaggi obbligati ed a volte esposti, come alla Strettoia del Paradiso ed alla zona dei Ninni, con continui e faticosi saliscendi. Dopo aver superato la cima della Melaina (1398) la cresta rocciosa termina e conviene proseguire lungo il versante nord attraverso la faggeta fino ad incrociare i segni del sentiero 104 che sale da Colla Finestra e conduce alla cima orientale (1658), con la croce metallica ed il Libro di Vetta. Dalla cima si comincia a scendere per l'affilata cresta orientale per lasciarla quasi subito piegando a destra con attenzione e percorrendo in accentuata discesa la prateria sud che sembra precipitare verso il baratro del Butto della Neve. Si percorre il sentiero 103 B, identificato e segnato di recente, che sostituisce il percorso di cresta della dismessa Ferrata ed è una fantastica alternativa per raggiungere il Varco del Paradiso col Bivacco Valsavin e successivamente il Varco della Pettinessa sulla cresta sud dell'Accellica. Per raggiungere la cima sud (Raione) si sale a sinistra per circa mezz'ora, altrimenti si continua con brevi saliscendi fino al Valico di Acqua Fredda e si sale ancora un po' raggiungendo la cima del Timpone (1446). Da qui in costante discesa, seguendo il sentiero 103, si arriva alle Sorgenti Acqua Freddillo (1223) e Acqua Fredda (1123), si incrocia il sentiero 105 a quota 960 e proseguendo per il Bosco dei Pellegrino si perviene alla località Casa Cugno, percorrendo un centinaio di metri di asfalto, per poi iniziare a sinistra, la salita finale verso Acerno, che, rispettando il

tempo di percorrenza previsto, raggiungeremo dopo 10 ore dalla partenza.